



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec serv.appalti@pec.provincia.tn.it@ serv.appalti@provincia.tn.itweb www.appalti.provincia.tn.it

S171 / 2020 / 3.5 / AT91932 – 1171/2019

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Disciplinare di gara mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della l.p. n. 2/2016, per l'affidamento, suddiviso in cinque lotti e su delega dell'Istituto di formazione professionale alberghiero (IFPA) di Rovereto e Levico Terme per la fornitura di alimenti e prodotti necessari allo svolgimento dell'attività didattica del medesimo Istituto – CIG lotto 1: 8259393AB6; CIG lotto 2: 8259456EB2; CIG lotto 3: 8259476F33; CIG lotto 4: 8259492C68; CIG lotto 5: 82595078CA.

NOTA DI CHIARIMENTI N. 2

(pubblicata sul sito www.appalti.provincia.tn.it e nella piattaforma di gara SAP-SRM)

A riscontro delle richieste di chiarimento pervenute, il cui testo si riporta di seguito, a fronte – per gli aspetti di competenza – di quanto comunicato dall'Istituto di formazione professionale alberghiero di Rovereto e Levico Terme con nota di data 10.08.2020, acquisita al protocollo provinciale sub n. 489168 dd. 11.08.2020, ritenendo le risposte di interesse generale, si dispone la pubblicazione di quanto segue.

Quesito n. 12

Con riferimento al Lotto 1 – carne, dove non viene specificato lo stato di conservazione dei singoli articoli, cosa va inteso (fresco, confezionato, surgelato, congelato)?

Risposta

Si intende prodotto fresco.

Quesito n. 13

Sono consentite offerte economiche al rialzo?

Risposta

No, come indicato anche nella risposta al quesito n. 1, tutti i prezzi offerti dovranno essere inferiori o uguali all'importo riportato nei documenti di gara (base d'asta).

Quesito n. 14

Stante le specifiche contenute nel bando del lotto 1 – carne, può concorrere solo una ditta in grado di fornire anche quantità minime del singolo articolo se richieste? Ad esempio: frazione di cartone, quantità inferiori al peso complessivo del singolo taglio anatomico.

Risposta

Premesso che il quesito risulta poco chiaro, si conferma che – fermi restando i requisiti richiesti dal disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla procedura – gli obblighi contrattuali assunti in caso di aggiudicazione sono quelli definiti dal Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica del singolo lotto e dal Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa comune a tutti i lotti.

Quesito n. 15

Con riferimento al lotto 4 – catering:

- a) per la riga 93 margarina sfoglia kg 2 siamo a richiedere se l'unità di misura del prezzo di riferimento è corretta;
- b) riga 361 shopper bio 27x50 pz 500 si richiede se il prezzo di riferimento indicato si riferisce ad un prodotto bio;
- c) per il raggiungimento delle percentuali IGP, DOP, STG, BIO si riscontra difficoltà nella selezione di detti prodotti, dovendo rispettare la base d'asta indicata per ciascun elemento convenzionale.

Risposta

- a) Si conferma;
- b) Si intendono sacchetti biodegradabili;
- c) Nel confermare le previsioni di cui al Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica, si rimanda alla risposta al quesito n. 10, ricordando che le percentuali ulteriori rispetto a quelle minime sono premianti e quindi facoltative.

Quesito n. 16

Con riferimento al lotto 2 – ittico:

- a) è possibile, per la referenza 17, offrire prodotto pescato nella zona FAO 27, vista anche la pezzatura richiesta?
- b) alla referenza 15 baccalà bagnato-stoccafisso è possibile offrire filetto Nord Islanda surgelato?
- c) referenza 23 seppia Vietnam, sul modello offerta economica viene richiesta pezzatura 40/60, sul Capitolato tecnico viene richiesta pezzatura 10/20: quale pezzatura dobbiamo offrire?
- d) alla referenza 27 filetto triglia viene richiesto il pescato nella zona FAO 61, è possibile offrire pescato nella FAO 71, trattandosi sempre di Pacifico?
- e) alla referenza 28 coda di rospo nel modello di offerta economica viene richiesta pezzatura 500/1000, nel Capitolato tecnico viene richiesta pezzatura 300/500: quale pezzatura dobbiamo offrire?
- f) alla referenza 29 filetto merluzzo nordico con pelle è possibile offrire filetti gr 95 s/p?

Risposta

- a) No, devono essere FAO 51 come espressamente previsto dal Capitolato speciale – parte tecnica;
- b) Si conferma; deve trattarsi di baccalà bagnato;
- c) Si conferma quanto indicato nella tabella del Capitolato speciale – parte tecnica e nel modello di offerta economica: la pezzatura richiesta è 40/60. L'indicazione a pag. 8 del Capitolato speciale è pertanto un refuso da leggersi come ora ribadito;

- d) No, deve essere FAO 61 come espressamente previsto dal Capitolato speciale – parte tecnica;;
e) Si conferma quanto indicato nella tabella del Capitolato speciale – parte tecnica e nel modello di offerta economica: la pezzatura richiesta è 500/1000. L'indicazione a pag. 8 del Capitolato speciale è pertanto un refuso da leggersi come ora ribadito;
f) Si conferma la possibilità di fornire filetto di merluzzo s/p, ma 110/130.



IL DIRIGENTE

- dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

RP / LZB

Responsabile del procedimento: dott. Leopoldo Zuanelli Brambilla